



Il numero e la data di protocollo sono generati automaticamente dal sistema e specificati nel messaggio della PEC (DPCM 3.12.2013, art. 20)

ALLEGATO 1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Al Presidente del
Conservatorio di Musica "C. Pollini"
Via Eremitani, 18
35121 Padova

PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DEL CONSERVATORIO “C. POLLINI” DI PADOVA PER IL TRIENNIO 2021-2024 – CIG Z6C3155C44

Il sottoscritto.....
nato il..... a
residente a
in qualità di
dell'Istituto bancario.....
con sede legale in
codice fiscale partita IVA
telefono e-mail.....
pec codice attività conforme ai valori
dell'anagrafe tributaria (5 cifre indicate nell'ultima dichiarazione IVA)
posizione contributiva n. cassa di previdenza.....
n. posizione INPS n. posizione INAIL

CHIEDE

di partecipare alla procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 per l’affidamento del servizio di cassa del Conservatorio “C. Pollini” di Padova per il triennio 2021-2024 - CIG Z6C3155C44 .
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 dello stesso D.P.R. nei confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- 1. che gli stati, le qualità personali ed i fatti, espressi nella presente domanda e nelle dichiarazioni e nei documenti allegati corrispondono a verità;
- 2. che l'Istituto rappresentato è abilitato a svolgere il Servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 3. che l'impresa è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio di
(o ente equivalente da indicare) per l'attività oggetto della presente gara, al numero di iscrizione..... dalla data del
per la categoria.....;
- 4. che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii. (divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione);

5. che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e precisamente condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di e versione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
6. che non sussistono, ai sensi dell'art. 80, comma 2, del D.Lgs 50/2016, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto;
7. che non sussistono, ai sensi dell'art. 80, comma 4 del D.Lgs 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
8. che non ricorrano, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs 50/2016, le seguenti situazioni:
 - a. la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del suddetto codice;
 - b. l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c. la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere

- informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d. la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e. una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f. l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/2008;
 - g. l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h. l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i. l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - j. l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - k. l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
9. di godere del pieno e libero esercizio dei propri diritti, inesistenza dello stato di liquidazione, fallimento, e concordato preventivo, di alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente la data della gara;
 10. che il concorrente non ha in corso procedura di emersione del lavoro sommerso ai sensi del D.L. n. 210 del 25/09/2002, coordinato e modificato in Legge n. 266/2002 e ss.mm.ii;
 11. di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, gli accordi provinciali, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci nel rispetto delle norme vigenti;
 12. di essere in regola con gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
 13. che nei confronti suoi e dei soggetti con poteri di rappresentanza non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;



Il numero e la data di protocollo sono generati automaticamente dal sistema e specificati nel messaggio della PEC (DPCM 3.12.2013, art. 20)

14. di non trovarsi, in ogni caso, in nessuna delle ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti;
15. di essere in possesso di documentata esperienza nel settore;
16. che il nominativo del responsabile del servizio per la procedura è
17. che verrà/è stata stipulata un'apposita assicurazione impegnandosi a produrre copia della relativa polizza al momento della sottoscrizione del contratto;
18. di impegnarsi ad adempiere agli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi della L. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii;
19. di essere in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali obbligatori (DURC);
20. di autorizzare ai sensi del G.D.P.R. n. 2016/679 il trattamento dei dati personali conformemente a quanto riportato nell'art. 7 dell'avviso esplorativo cui la presente domanda afferisce.
21. che l'Istituto, alla data del presente documento, è in possesso di uno sportello bancario attivo sul territorio di Padova, in via/piazza....., n. oppure di impegnarsi all'apertura di uno sportello nel territorio comunale di Padova e attivo entro la data di stipula della convenzione.

DICHIARA INOLTRE

- I. di avere preso piena e integrale conoscenza del contenuto dello schema di Convenzione di cassa, e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e condizioni;
- II. di approvare specificatamente, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni contenute nel Bando/Disciplinare di gara e nei suoi allegati;
- III. di essere dotato di un sistema operativo per la gestione dell'Ordinativo Informatico Locale per l'esecuzione di mandati di pagamento, ordinativi di incasso ed altri documenti sottoscritti elettronicamente, secondo lo standard nazionale/europeo vigente (CNIPA-ABI, cosiddetto ABI 36 o altri vigenti al momento dell'attuazione), sostitutivo della produzione cartacea;
- IV. di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di ritenere le condizioni tali da consentire l'offerta;
- V. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 679/2016 e ss.mm.ii che i dati personali raccolti dal Conservatorio di Padova saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- VI. di Utilizzare, per le comunicazioni inerenti la presente procedura, il seguente indirizzo PEC:
.....

Luogo e data

Firma Rappresentante Legale /Procuratore*

* = La presente dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 44512000.

** = In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, si allega originale o copia conforme all'originale della procura da cui lo stesso trae i poteri di firma.